

# JACOBACCI

AVVOCATI • AVOCATS A LA COUR • ABOGADOS

## Tourism in the EU: a positive recovery from the pandemic

The ongoing COVID-19 pandemic has knocked the tourism sector to its feet, but with the EU Member States gradually lifting their travel restrictions, travel, tourism, and aviation industry are off to a good start.

According to data provided by the World Tourism Organization (UNWTO), the general number of arrivals in the world has started 2022 in a positive trend, provided that the figure has increased by 130% compared to the same period last year.

Although the recovery of the sector varies on the destination, with coastal countries marking higher increases in new arrivals, all EU Member States are having a positive outcome in tourism this year.

Moreover, the number of nights spent in tourism facilities peaked at 1.4 billion in 2020, being 52% below 2019 levels. The most affected countries were Cyprus, Greece and Malta, with nights spent dropping by more than 70%, while other countries like the Netherlands and Denmark reported declines of less than 35%.

In broad terms, the tourism industry, the world's third-biggest market source, supports more than two million businesses, which further employ nearly 30 million workers. However, these rates minimized significantly during the pandemic, as a report by WTTC revealed that employment in Spain dropped by 19.5% in 2021, accounting for 202,000 people being left unemployed.

Travel restrictions that the EU Member States imposed and were subject to, were the main reasons for the drop-in tourism.

This has specifically affected Portugal and Spain; Italy, another popular EU tourism destination, witnessed a drop of 12.4% in the direct employment related to tourism. In addition, WTTC revealed that about 263,000 tourism-related jobs would have been discontinued in Italy by the end of 2021.

**Note: this briefing is only intended as a general statement and is not legal advice. Please feel free to contact your usual point of reference at Jacobacci or send an email to [infotorino@jacobacci-law.com](mailto:infotorino@jacobacci-law.com)**

## **Turismo UE: un positivo miglioramento**

La pandemia ha notoriamente messo in ginocchio il settore del turismo, tuttavia, grazie alla graduale eliminazione delle restrizioni agli spostamenti e ai viaggi, le imprese turistiche e dell'industria dell'aviazione stanno riscontrando una buona ripartenza quest'anno.

Secondo i dati forniti dall'Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT), il 2022 è iniziato con un trend positivo in relazione agli arrivi generali nel mondo, con un aumento del 130% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Anche se la ripresa del settore varia a seconda delle destinazioni, con i paesi costieri che segnano maggiori aumenti, tutti gli Stati membri UE hanno riscontrando un miglioramento nel corrente anno.

Inoltre, il numero di pernottamenti nelle strutture ricettizie ha raggiunto il picco di 1,4 miliardi nel 2020 (essendo “solo” del 52% inferiore ai livelli del 2019). I paesi più colpiti sono stati Cipro, Grecia e Malta, con pernottamenti in calo di oltre il 70%, mentre altri paesi come i Paesi Bassi e la Danimarca hanno riportato cali inferiori al 35%.

In termini generali, l'industria del turismo sostiene più di due milioni di imprese che forniscono impiego a quasi 30 milioni di lavoratori. Tuttavia, questi tassi si sono ridotti significativamente durante la pandemia: un rapporto dell'OMT ha infatti rivelato, ad esempio, che l'occupazione in Spagna è scesa del 19,5% nel 2021, con 202.000 persone rimaste disoccupate.

Le restrizioni ai viaggi imposte dagli Stati membri UE hanno rappresentato i motivi principali del calo.

Particolarmente colpiti Portogallo e Spagna; l'Italia, altra popolare destinazione turistica, ha accusato un calo del 12,4% nell'occupazione diretta legata al turismo. Inoltre, L'OMT ha rivelato che circa 263.000 posti di lavoro legati al turismo sarebbero stati persi in Italia alla fine del 2021.

**Nota: la presente non costituisce parere legale. Per maggiori informazioni, non esitate a contattare il vostro consueto contatto dello studio o inviate un'email a [infotorino@jacobacci-law.com](mailto:infotorino@jacobacci-law.com).**